# VILLA TORLONIA TEATRO| Rinviati a nuova data 3 spettacoli. Al via "Abbobamento Fides"

*San Mauro Pascoli, 28 ottobre 2020* – Al seguito del DPCM del 24 ottobre 2020 che sospende gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali fino al 24 novembre 2020, anche **Villa Torlonia Teatro** ha rivisto la sua programmazione. Pertanto, nel cartellone della stagione teatrale 20|21 di **Villa Torlonia Teatro** vengono annullati i seguenti spettacoli (con il fermo intento di riprogrammarli al più presto): **"Tutto quello che volevo. Storia di una sentenza" di e con Cinzia Spanò** (7 novembre)**, "Pinocchio un pezzo di…"** spettacolo della rassegna per ragazzi e famiglie (15 novembre) e l'appuntamento di **"Digitali purpurei. Gli youtuber vanno in scena"** di domenica 22 novembre **con Costanza Polastri.**

*"Per quanto riguarda gli abbonamenti* **– spiega Stefano Bellavista, co-direttore di Villa Torlonia Teatro –** *data l'incertezza della situazione, riteniamo opportuno trasformare la campagna abbonamenti istituendo quello che chiameremo* ***'abbonamento Fides',*** *ovvero la possibilità da parte degli*

*spettatori di fissare la propria poltrona e di pagare (ridotto) di volta in volta il giorno dello spettacolo. Un gesto di fiducia reciproca, per consolidare la nostra giovane comunità teatrale". Fides è il titolo di una poesia di Giovanni Pascoli,* oltre che il nome di una divinità in epoca romana a simboleggiare il rispetto della parola data è il fondamento di ogni ordine sociale e politico.

*"Siamo stati colti di sorpresa da questo ultimo DCPM* – ha aggiunto **Roberto Mercadini co-direttore teatrale insieme a Bellavista** – *Eravamo pronti con tutte le procedure volte a garantire la massima sicurezza per gli artisti e gli spettatori. Siamo molto amareggiati. Con la speranza di poter riprendere la programmazione dopo questa sospensione. Siamo inoltre consapevoli dell'estrema difficoltà dei lavoratori dello spettacolo, per questo* ***riprogrammiamo i 3 spettacoli che a causa di questa sospensione non potranno andare in scena nelle date previste".***

*"Troviamo mortificante* **– continuano Roberto Mercadini e Stefano Bellavista** – *constatare quanta poca considerazione si sia tenuta nei confronti del settore dello spettacolo, perché pur* nell'intento *comprensibile di limitare le occasioni di spostamento e assembramento di persone, con il DPCM si è scelto di intervenire in settori evidentemente considerati fra i meno rilevanti e oppositivi della filiera socio-economica del paese fra cui appunto teatro, cinema e musica dal vivo.*

*Il nostro pubblico può acquistare il biglietto on-line evitando la calca al botteghino, può accedere ordinatamente alla sala teatrale attraverso un ampio foyer, può disporsi su poltrone distanziate. Le sedute e gli spazi teatrali verrebbero sanificati da una società specializzata prima di ogni spettacolo, il sistema di aereazione prevede l'immissione in sala di aria esterna a ciclo continuo evitando il sistema a ricircolo di aria filtrata. Perché l'insieme di questi interventi induce a classificare il nostro teatro meno sicuro ad esempio di un centro commerciale? Il teatro d'arte dal vivo, così come anche la musica o il cinema, sono discipline, linguaggi, che riescono a coniugare il piacere per la rappresentazione e la fruizione di bisogni e passioni rilevanti per molte persone che vivono civilmente le nostre comunità".*

*"A noi non interessa essere consolati con l'assicurazione di un ristoro, anche perché sappiamo bene che le modalità di assegnazione sono elitarie e inique.* **– concludono i due direttori –** *Gran parte delle risorse vanno ai teatri stabili già abbondantemente finanziati dal FUS e le modalità di assegnazione sono kafkiane, escludendo di fatto l'accesso a gran parte delle piccole organizzazioni locali che scelgono di promuovere un'attività teatrale indipendente e non omologata. Vorremmo insomma potere tornare a svolgere quanto prima l'attività teatrale per la quale ci siamo impegnati nei confronti della committenza pubblica, degli artisti e degli spettatori, dimostrando di potere essere organizzatori scrupolosi e affidabili che, pur consapevoli della complicata situazione con cui siamo chiamati a convivere, chiedono di non essere annichiliti per decreto".*

La stagione teatrale 20/21 è curata da **Associazione Mikrà e Associazione Cult**, con il contributo del Comune di San Mauro Pascoli e della Regione Emilia-Romagna.

Nei prossimi giorni saranno rimborsati gli abbonamenti già emessi.

Per informazioni: 370-3685093 | villatorloniateatro@gmail.com

**UFFICIO STAMPA – Nuova Comunicazione Gruppo Novacom**

Laura Ravasio 348 9330574 – ravasio@nuovacomunicazione.com

Barbara Bastianelli 335 1386454 – barbara@nuovacomunicazione.com

www. grupponovacom.it